



CGIL - CISL

BERGAMO

componenti del Coordinamento provinciale di LIBERA

propongono lo spettacolo teatrale:

LA SPREMUTA

monologo di Beppe Casales

SPREMUTA DI LEGALITÀ CONTRO IL CAPORALATO

sabato 11 febbraio 2012 - ore 20.30

Auditorium Gavazzeni

c/o il Centro sociale di Loreto, Largo Roentgen 3 - Bergamo

INGRESSO: 3 EURO

PROGRAMMA

ore 20.45

Prologo: "Il lavoro invisibile"

ore 21.00

Spettacolo teatrale: "La Spremuta - Rosarno. Migranti, n'drangheta"

a seguire dibattito

introdotta da **LIBERA** Bergamo

con l'intervento di **CGIL**, **CISL** Bergamo e di Beppe CASALES



**durante l'iniziativa si raccoglieranno
le FIRME per sostenere
la CAMPAGNA "L'ITALIA SONO ANCH'IO"**

SPREMUTE DI LEGALITÀ CONTRO IL CAPORALATO

La lotta alle mafie passa anche attraverso il contrasto ai fenomeni da cui esse si alimentano.

Uno di questi è il caporalato, fenomeno malavitoso di sfruttamento della manovalanza, per lo più agricola e/o edile, con metodi illegali diffuso in tutto il territorio nazionale.

*Noi cittadini e consumatori non sappiamo se le opere pubbliche (strade, ponti, ferrovie, ecc) sono state realizzate o i cibi che consumiamo sono stati coltivati con il ricorso a **forme illecite di intermediazione di manodopera.***

ARCI e LIBERA di Bergamo, insieme ai componenti del Coordinamento provinciale **CGIL, CISL** **presentano uno spettacolo-proposta** per prendere consapevolezza del fenomeno, per denunciarlo, per squarciare un velo sui diritti negati a migliaia di lavoratori ridotti talvolta in schiavitù e per migliorare l'attuale impianto legislativo.

L'attuale legge, che prevede il reato di caporalato a chi è riconosciuto responsabile, non è sufficiente per contrastare il mercato degradato delle braccia. Serve estendere il reato di caporalato anche a chi utilizza la manodopera a chi trae un illecito guadagno da una illecita attività.

*Per questo **la legge in vigore** necessita di una modifica che la renda più stringente contro il fenomeno e i soggetti che lo alimentano.*

I fatti di Rosarno (8 gennaio 2010), messi in scena dallo spettacolo-monologo di Beppe Casales ci servano a ricordare quotidianamente il degrado umano a cui le mafie espongono le persone.

INGRESSO 3 EURO

Per ulteriori informazioni:

CGIL Bergamo, tel. 035 3594240

CISL Bergamo, tel. 035 324111-178

ARCI Bergamo, tel. 035 239565

www.giornaledellisola.it - febbraio 2012